

## Packaging in plastica tedesco contro le oxo-degradabili

L'associazione IK ha pubblicato un documento in forma di FAQ sulle plastiche frammentabili rivolto in modo specifico agli imballaggi.

10 marzo 2017 07:50



L'associazione tedesca IK, che rappresenta i produttori tedeschi di imballaggi in plastica, ha assunto una posizione critica verso le plastiche oxo-degradabili (diverse da quelle biodegradabili secondo le EN13432) pubblicando una sezione FAQ (domande e risposte) sul tema.

La decisione è stata presa per rispondere alle domande provenienti dalle aziende associate e dai loro clienti, gli utilizzatori degli imballaggi, allo scopo di avviare un “dibattito razionale” sul tema. In un comunicato, IK ricorda che questo argomento ha un interesse che travalica i confini nazionali, dato che in alcuni paesi - tra cui la Francia - le plastiche oxo-degradabili sono espressamente vietate.

L'associazione tedesca ritiene inoltre che termini quali “oxo-frammentabile”, “termo-frammentabile” o “foto-frammentabile” siano più appropriati per questi polimeri, che non sono completamente biodegradabili, ma si decompongono in minuti frammenti, visibili o invisibili. Frammenti che potrebbero aggravare il fenomeno dell'inquinamento di corsi d'acqua e mari.

Il documento, in versione bilingue tedesco/inglese, può essere scaricato in formato PDF [cliccando qui](#)

© Polimerica - Riproduzione riservata